

L'Europa chiede chiarimenti sul deficit

Nella lettera di Bruxelles i dubbi sul 2,3%. Il premier: differenze minimali, la manovra non cambia
Cartelle esattoriali, richiesta di rottamazione entro il 21 gennaio. Tecnici della Commissione a Roma

2,3 27

per cento

il rapporto tra deficit e Pil (Prodotto interno lordo) indicato dal governo come obiettivo di bilancio per il 2017

miliardi

l'entità complessiva della manovra di bilancio che sta per essere presentata in Parlamento dal governo

ROMA Per il momento è solo una richiesta di chiarimenti, come da prassi. Una garbata lettera firmata dai Commissari Ue responsabili dell'euro, Valdis Dombrovskis e Pierre Moscovici, per evidenziare la «deviazione significativa» dei conti pubblici dal percorso verso il pareggio di bilancio prospettata dai Documenti programmatici di bilancio, che sintetizzano le manovre di finanza pubblica del 2017, che arriverà oggi a Roma e in altre sette capitali europee. Con l'invito formale a spiegare le ragioni di quella che si profila come una violazione del Patto di Stabilità europeo. Alla quale, tuttavia, non è affatto scontato che il governo risponda, cosa che farà nei prossimi giorni, mettendo subito sul piatto la rinuncia a qualche spesa prevista dalla manovra, che il premier non vuole assolutamente modificare.

Nel 2014 la diatriba sui decimali aperta dal Documento di bilancio si chiuse nel giro di

tre giorni con il sacrificio di 3,3 miliardi di euro che erano stati messi da parte per la riduzione delle tasse nell'anno successivo, dirottati verso la riduzione del deficit. Stavolta, però, il governo non è intenzionato alla resa delle armi. «La lettera arriverà e riguarderà una serie di paesi per alcune differenze minimali, ma questa non è la cosa più importante. Noi abbiamo fatto le cose in regola, l'Italia rispetta totalmente le regole. E la manovra non cambia» ha chiarito ieri sera al Tg5 Matteo Renzi, nonostante la lettera Ue sottolinei anche la mancata riduzione del debito pubblico che era stata promessa.

«Non mi faccio dire da qualche tecnocrate di turno che non devo mettere a posto le scuole» ha aggiunto il premier. Il governo ha fatto «un lavoro incredibile di abbassamento del deficit pubblico, visto che siamo al 2,3%» rispetto

al pil, «il livello più basso degli ultimi dieci anni». «Se i nostri amici europei vogliono che l'Italia spenda meno per i migranti, e noi siamo d'accordo, comincino a fare quello che hanno promesso e non ancora fatto, aprire le loro porte» ha aggiunto Renzi. «Ogni anno diamo 20 miliardi alla Ue e ne riceviamo 12. Basta con questo sistema. Cambiamo la politica dell'austerità, e sull'immigrazione serve la solidarietà di tutti». Il verdetto della Ue arriverà dopo il referendum, e sarà distinto da quello sugli eventuali «squilibri macroeconomici» sui quali è in corso in questi giorni a Roma una missione dei tecnici comunitari. La Legge di bilancio, che fissa il deficit 2017 al 2,3% del pil, deve ancora arrivare in Parlamento, mentre ieri è stato pubblicato in Gazzetta il decreto con la rottamazione delle cartelle esattoriali: le domande sono attese entro il 21 gennaio.

Mario Sensini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le misure

Bonus edilizia

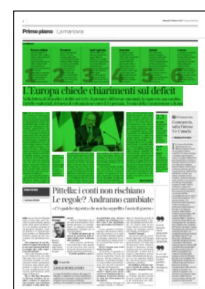
Sono prorogati al 31 dicembre 2021, vedono salire la relativa aliquota le detrazioni per interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche. La detrazione sale dal 36 al 50% ed è da suddividere in 10 quote annuali. Proroga di un anno delle detrazioni per delle normali ristrutturazioni edilizie

Pensioni

Viene aumentata del 30% la 14esima, l'assegno aggiuntivo incassato dai pensionati a basso reddito. Sempre la 14esima viene estesa a un altro milione di persone alzando la soglia massima di reddito. Tra le altre misure l'innalzamento della no tax area e gli interventi in favore dei lavoratori precoci

Irpef agricola

Viene abolita l'Irpef agricola. Il disegno di legge di Bilancio stabilisce che i redditi dominicali e agricoli non concorrono alla base imponibile Irpef (l'imposta sulle persone fisiche) dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali. Per gli agricoltori under 40 c'è uno sconto sui contributi



Imprese

4 Prorogato il super ammortamento al 140% sugli investimenti in beni strumentali materiali fatti dal 1° gennaio 2017 fino a giugno 2018. Arriva anche l'iperammortamento al 250% sugli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.

Statali

5 Per il settore del pubblico impiego è previsto lo sblocco del contratto, fermo dal 2009 e la stabilizzazione del bonus da 80 euro per le forze di polizia. La facoltà di assumere personale va oltre il blocco del turn over. Le risorse messe a disposizione potrebbero arrivare a circa 400 milioni di euro

Lavoro

6 Lo sconto sui contributi per le assunzioni a tempo indeterminato si concentra al Sud. Riguarderà Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo e Molise. E due categorie: giovani tra i 15 e i 24 anni, e lavoratori con più di 24 anni che sono disoccupati da almeno sei mesi